



Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



GAL L'ALTRA ROMAGNA S. CONS. A R.L.

Mod
57
Rev
_00

Sarsina, 19 giugno 2014

Prot. n. 275/L/pf

NOTIFICA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

Reg. (CE) n. 1698/2005 art. 52, lettera a) punto, i)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013 (P.S.R. 2007-2013)

Asse 4 " Attuazione dell' approccio Leader "

Misura 411 Azione 3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121 : Ammodernamento delle aziende agricole

IMPRESA AGRICOLA BENEFICIARIA	
CUAA: 02574930406	P.IVA: : 02574930406
RAGIONE SOCIALE: MARTINETTI CLAUDIO E MORENO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	
SEDE LEGALE: VIA MONTE SALVETTI, 17 - 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	
DOMANDA DI AIUTO N°: 2753893	PRESENTATA IL: 01/08/2013

CODICE CUP (Codice Unico di Progetto)	
Il codice CUP andrà riportato nel modulo in allegato da inviare alla Provincia di riferimento unitamente alla domanda di pagamento o eventuale anticipo.	

IL DIRETTORE :

- richiamata la normativa di riferimento ed il Bando pubblico per l' accesso alla Misura 411 Azione 3 Attivazione con approccio Leader della Misura 121 : Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013 (P.S.R. 2007-2013);
- vista la Domanda di aiuto n° **2753893** ai sensi della Misura 411 Azione 3 " Attivazione con approccio Leader della Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole" del P.S.R. 2007-2013, presentata in data 06/08/2013 con prot. AGREA n. **1632501** del 06/08/2013 dal Sig. **MARTINETTI CLAUDIO** nella qualità di legale rappresentante dell' impresa agricola sopra identificata;
- viste le risultanze dei verbali d' istruttoria della domanda di aiuto sopra richiamata e delle apposite check-list di controllo, conservate agli atti d' ufficio nel fascicolo della domanda;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL del 23.01.2014 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ai sensi della Misura 411 Azione 3 " Attivazione con approccio Leader della Misura 121 : Ammodernamento delle aziende agricole del P.S.R. 2007-2013 relativa all' Avviso Pubblico

1



L'Altra Romagna s.cons a r.l.
Viale Roma 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel. 0547-698301 fax: 0547-698345 E-mail: altrarom@tin.it indirizzo web: www.altraromagna.it
Codice fiscale e P. IVA 02223700408

2013 pubblicato dal 10 maggio 2013 al 30 agosto 2013;

- preso atto che con Determinazione n. 831/2014 del 9 giugno 2014 la Regione Emilia Romagna approvava il nuovo piano finanziario del Gal L' Altra Romagna ;
- visto che la modifica al Piano finanziario approvato incrementava di € 485.575,76 la disponibilità finanziaria sull' azione 3 della Misura 411,

NOTIFICA:

- a) l' **AMMISSIONE A CONTRIBUTO** alla **posizione n. 15 con punti 15,00** della domanda di aiuto richiamata in premessa, per gli investimenti e gli importi di seguito specificati:

INTERVENTO Descrizione investimento	Importo spesa ammesso In Euro)	% Contributo	Importo contributo ammesso (In Euro)
Attrezzature ed equipaggiamenti – trattrici	102.000,00	35	35.700,00
Attrezzature ed equipaggiamenti – macchine per la fienagione	16.000,00	35	5.600,00
Attrezzature ed equipaggiamenti – macchine per altre opere colturali	5.000,00	35	1.750,00
TOTALI	123.000,00	35	43.050,00

- b) la **NON AMMISSIBILITÀ** e/o la **RIDUZIONE** degli importi richiesti, per le motivazioni di seguito specificate, per i seguenti investimenti oggetto di domanda:

INTERVENTO Descrizione investimento	Importo spesa NON ammesso In Euro)	Motivazione non ammissibilità/riduzione
////////////////////	////////////////////	////////////////////

- c) la **CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** pari ad **Euro 43.050,00** determinato in funzione degli investimenti e relativi importi di spesa ammessi, come sopra specificato, a favore dell' impresa beneficiaria identificata in premessa.

SPECIFICA

che la concessione e l'erogazione del contributo sono subordinate al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli definiti nel relativo Avviso Pubblico di Misura.

Fra questi si evidenzia:

- La realizzazione di tutti gli investimenti ammessi a contributo dovrà avvenire entro **8 MESI** (come da Piano Investimento presentato) **dalla data della presente notifica**. I beneficiari devono procedere alla realizzazione degli investimenti ed alla consegna della documentazione consuntiva completa, relativa agli investimenti effettuati nei tempi previsti dal beneficiario nella domanda, pena la decadenza della domanda stessa.

- E' ammessa la presentazione di un'unica istanza di proroga almeno entro 30 giorni prima della data prevista per la fine lavori, purché debitamente motivata ed **a condizione che gli investimenti si realizzino entro e non oltre il 31.03.2015**, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell'eventuale acconto erogato. In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, **entro i 60 giorni successivi alla nuova data di fine lavori**, la documentazione consuntiva completa relativa agli investimenti effettuati, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell' eventuale acconto erogato.
- La possibilità di variante al Piano Investimento (che potrà essere presentata in unica istanza), purché finalizzata ad una maggiore coerenza con gli obiettivi operativi della misura e debitamente motivata dovrà essere preventivamente richiesta al Gal L' Altra Romagna, che a seguito di istruttoria potrà autorizzarla con proprio atto. Si precisa che la richiesta di variante, dovrà essere presentata **almeno 60 giorni prima della prevista data di fine lavori**. In ogni caso non si potrà aumentare l'importo ammesso per la realizzazione del PI o apportare variazioni alla natura delle opere tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione delle domande, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del PI medesimo. Non si potrà, inoltre, differire il termine per la realizzazione delle opere in misura superiore a quanto previsto relativamente all' istituto della proroga. Ciò premesso non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decisi dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche.
- Entro 60 giorni dal termine fissato per gli investimenti previsti nel PI, il beneficiario presenterà specifica **domanda di pagamento a saldo** del contributo secondo le modalità previste da AGREA, **alla Provincia di Forlì-Cesena – Servizio Agricoltura Spazio Rurale Flora e Fauna – P.zza Morgagni, 2 - 47121 – Forlì** allegando i seguenti documenti necessari per procedere all'accertamento finale sull'avvenuta esecuzione delle opere, degli acquisti e dell'eventuale installazione delle dotazioni aziendali:
 - a) stato finale dei lavori;
 - b) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento costituita da:
 - Bonifico o ricevuta bancaria (Riba): allegare il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione rilasciata dall' istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite " home banking" il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell' operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell' operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all' erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire l' estratto conto rilasciato dall' istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

Per un maggior dettaglio della documentazione necessaria per comprovare l' avvenuto pagamento si rimanda alle disposizioni previste dalle " Linee guida sull' ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di cui all' intesa

sancita in sede di conferenza Stato-Regioni di settembre 2013

per le opere in cemento:

c) collaudo statico;

d) verbale di regolare esecuzione delle opere.

Per le opere effettuate mediante prestazioni volontarie di manodopera aziendale, il contributo sulla stessa viene liquidato in base alla tariffa media e alle quantità standard computabili da Prezzario, con l'applicazione dei prezzi unitari approvati ai quantitativi dei lavori eseguiti. Devono comunque essere allegate le fatture relative ai materiali acquistati. Al momento dell'accertamento finale il funzionario incaricato, diverso dal funzionario istruttore, verificherà:

- che siano state rispettate le prescrizioni, i vincoli e i requisiti previsti dal PI;
- che tutte le opere e tutti gli acquisti previsti dal PI siano stati regolarmente attuati;
- che sia stato acquisito il certificato di agibilità, per le opere che lo prevedono.

Non verranno liquidati PI che subiscano nella fase di esecuzione modifiche sulla natura e/o consistenza degli investimenti tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione della domanda, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del PI medesimo. Un PI ammissibile deve essere realizzato nella sua interezza anche nel caso in cui la spesa risultante ammissibile a seguito dell' esame di congruità risulti superiore a quella riconoscibile ai fini della determinazione del contributo per insufficienza del numero di ULU aziendali. Analogamente si dovrà procedere, qualora un PI si collochi in graduatoria in posizione tale per cui le risorse disponibili risultino inadeguate, al pieno finanziamento dello stesso. In sede di verifica finale dei PI, il soggetto beneficiario ha l' obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle opere. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA. La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

La Provincia, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate su tutti i beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

La Provincia si riserva di richiedere ulteriore documentazione che si dovesse ritenere necessaria per lo svolgimento dell' attività istruttoria.

Per gli interventi con investimenti superiori ad € 50.000,00 dovrà essere apposta in modo fisso ed in posizione visibile una targa secondo quanto disposto dall' allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006.

- I beni acquistati e le opere realizzate ammesse a contributo sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall' art. 19 della Legge Regionale n. 15/1997. Verranno effettuati controlli " ex post" ai sensi dell' art. 72 del Reg. (CE) 1698/05, in



merito al rispetto dei vincoli prescritti dall' Azione, su un campione estratto annualmente fra le imprese finanziate negli anni precedenti da AGREA.

SI RICORDA CHE:

- Nel caso in cui sia stato dichiarato in domanda di aiuto, è prevista la possibilità di richiedere l' erogazione di un anticipo come previsto dal bando, subordinata alla presentazione di specifica " Domanda di pagamento anticipato" , con le modalità previste da AGREA, e corredata di apposita garanzia fideiussoria di importo pari al 110% del contributo anticipato e conforme allo schema predisposto da AGREA (disponibile nel sito internet di Agrea <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> nell' apposita sezione dedicata alla modulistica per le aziende agricole).
- Sono fatte salve eventuali previsioni comunitarie che modifichino la percentuale sopra riportata.
- E' necessaria la regolarizzazione della disponibilità dei terreni componenti l' azienda e dichiarati in anagrafe al momento della domanda di aiuto, tramite un prolungamento del contratto di affitto a totale copertura dell' intero periodo di impegno per le opere finanziate, pena la decadenza del Piano e la revoca del contributo, qualora questi siano in disponibilità attraverso un contratto di affitto che non copre la durata dell' intero periodo previsto per il rispetto del vincolo di destinazione.
- I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:
 - a) non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
 - b) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2 della L.R. 15/1997;
 - c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
 - d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
 - e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente Programma Operativo e nei singoli atti di concessione;
 - f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per quanto non espressamente riportato nella presente Notifica si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed all' Avviso Pubblico di Misura/Azione.

**IL DIRETTORE
(Pierlorenzo Rossi)**

✓ In allegato: Modulo Comunicazione CUP



ALLEGATO

Nome beneficiario

Alla Provincia di Forlì Cesena

.....

OGGETTO: Comunicazione di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Il sottoscritto, nato a il, residente in prov. cap via/piazza **in qualità di**,

(se persona giuridica, specificare se legale rappresentante o procuratore speciale)

con riferimento alla concessione di contributo nell'ambito del Reg. 1698/2005 PSR 2007/2013 Asse 4, relativo al Mis. 411 az 3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121" "Ammodernamento delle aziende agricole"

Codice CUP (atto di concessione n° ...del ..) al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche, ai sensi di quanto previsto dal suo comma 7,

COMUNICA

♦ gli **estremi identificativi del conto corrente dedicato**, anche in via non esclusiva, **alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche** come sotto riportati:

Banca - **Agenzia/Filiale**
(denominazione completa) (denominazione e indirizzo)

Codice IBAN:
oppure

Poste Italiane Spa - **Ufficio**
(denominazione e indirizzo)

Codice IBAN:

Intestatario del conto:
(ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva del fornitore)

.....

♦ i seguenti **dati identificativi delle persone fisiche** che per il fornitore sono **delegati ad operare** sul su indicato conto corrente dedicato:

a) Sig., nato il a,
residente in,

C.F., operante in qualità di;
(specificare ruolo e poteri)

b) Sig., nato il a, residente in, C.F., operante in qualità di

si impegna

a comunicare tempestivamente ogni modifica che dovesse intervenire relativamente ai dati su indicati.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del DLGS n.196 del 30 Giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

.....
(inserire luogo e data)

.....
(firma leggibile)

